

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

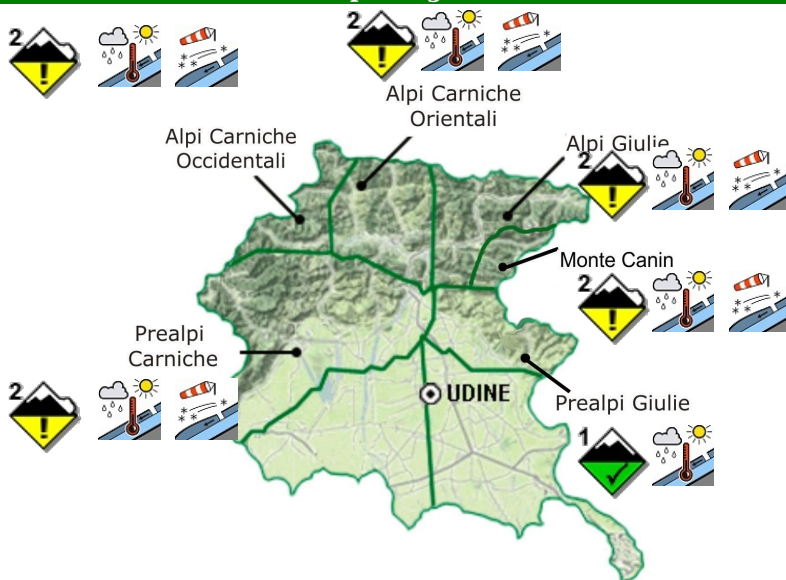
**Bollettino Valanghe nr 75 - emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 06/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 07/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Cielo sereno e zero termico a 2200 m. Sui pendii esposti ai quadranti settentrionali sono ancora presenti locali accumuli di neve ventata solo in parte instabili e strati fragili all'interno del manto nevoso mentre a sud sono in atto processi di umidificazione causati dal rialzo termico e dall'irraggiamento solare diretto. Oltre le quote indicate di Alpi, M.te Canin e Prealpi Carniche il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il distacco provocato di valanghe, generalmente di piccole e medie dimensioni, è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Sulle Prealpi Giulie ed al di sotto delle quote indicate dei restanti settori il grado di pericolo valanghe è 1 (DEBOLE). In queste aree il manto nevoso ha spessori ridotti oppure è del tutto assente soprattutto sui pendii esposti a sud. Il distacco provocato di piccole valanghe di neve umida è possibile con forte sovraccarico. Su tutti i settori di competenza, in particolare sui pendii che risentono maggiormente dell'irradiazione solare, l'attività valanghiva sarà caratterizzata principalmente da scaricamenti e piccole valanghe a debole coesione di superficie.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Oltre le quote critiche indicate occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose come conche, canaloni, pendii sottovento e cambi di pendenza. Si consiglia di anticipare le escursioni ed evitare il movimento nelle ore più calde della giornata. Soprattutto nella prima parte della mattina, attenzione al pericolo di scivolamento e caduta sui pendii ripidi che risentono maggiormente dei processi di rigelo superficiale notturno.
PREALPI CARNICHE						
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI						
ALPI CARNICHE ORIENTALI						
MONTE CANIN						
PREALPI GIULIE						

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.